CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 168

Crisi PMI e Microcommercio

Presentata dal Consigliere regionale:

SARNO DIEGO (primo firmatario) 23/01/2020

Presentata in data 23/01/2020

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO*: Crisi PMI e Microcommercio*

Premesso che:

- Il 2020 sarà un anno di particolare difficoltà per gli operatori del microcommercio, del commercio di vicinato e delle "piccole e medie imprese" in genere;

- La valenza sociale e la tutela dei territori in tema anche di sicurezza che svolgono le piccole attività sia di vitale importanza;

- La filiera delle multinazionali e della grande distribuzione goda ancora, ad oggi, di vantaggi economici, fiscali e burocratici che non consentono una competitività ai piccoli operatori.

Considerato che:

- Una tale disparità di trattamento abbia provocato, nell'ultimo decennio, un'emorragia di oltre 200mila attività dichiarate definitivamente chiuse in Italia.

- La grande distribuzione invece non sembri ancora subire i danni della crisi economica, moltiplicando a dismisura i medi e grandi centri commerciali, col rischio ulteriore di lasciare nel prossimo decennio delle vere e proprie "cattedrali nel deserto" se non si dimostreranno economicamente produttivi come previsto;

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Preso atto che

- Diverse associazioni di imprenditori, che si sono riunite in una manifestazione nazionale il 22 gennaio a Roma, abbiano già presentato diverse richieste al Governo Nazionale e a quello Regionale, tra cui:

    1. Limitare l'apertura di ulteriori medie e grandi strutture di vendita legate alla Grande Distribuzione Organizzata per mezzo di una modifica della Legge 106/2011;

    2. Operare una riduzione del carico fiscale e contributivo complessivo a carico delle imprese del comparto per mezzo di un regime fiscale semplificato ("tassa unica");

    3. Reindirizzare risorse e competenze verso la promozione e lo sviluppo del commercio locale.

INTERROGA

L'Assessore competente

Per conoscere come intende dar risposta riguardo alle sopracitate esigenze dei piccoli e medi imprenditori.